

ECB. Firms and banks to be



NOTIZIE PER CATEGORIA

- Istituzioni nazionali
- Editoriali
- Expo 2020 Dubai
- Interviste
- Agroalimentare
- Settimana della Cucina Italiana nel Mondo
- Istituzioni estere
- Istituzioni locali
- Aziende diverse
- Finanza/Bilanci
- Banche/Assicurazioni
- Motori
- Informatica/Tecnologia
- Energia/Ambiente
- Chimica/Farmaceutica
- Compagnie aeree

**30€ DI BONUS SE ADERISCI ONLINE**

Con **SCEGLI OGGI** di Enel Energia hai il prezzo della componente energia scontato del 30% e bloccato per 2 anni.

**SCOPRI DI PIÙ**

ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO

OPEN POWER FOR A BRIGHTER FUTURE.

100% ENERGIA RINNOVABILE Enel Energia

Cerca...

Language  
 Selezione



**La Chambre contribuisce allo sviluppo del business tra Francia e Italia con attenzione al piano Pnrr. Intervista al Presidente, Denis DeleSPAUL**

Categoria: Interviste

Pubblicato: 26 Ottobre 2021

Denis DeleSPAUL, italianizzato oltre 30 anni fa, è Presidente della CCI France Italie (la Chambre) e un profondo conoscitore dell'Italia e della sua complessità socio-politica. Numerosi gli incarichi di prestigio che hanno accompagnato il suo percorso in Italia dove ha guidato con successo numerose acquisizioni, fusioni e trasformazioni con sempre grande attenzione nell'ambito del change management.

**Presidente DeleSPAUL, è passato un anno dall'ultima intervista e allora eravamo in piena pandemia, con moltissime incertezze. Che cosa è cambiato, negli ultimi 12 mesi, per l'economia francese?**

L'economia francese è stata molto perturbata dall'urgenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ed ha registrato il calo più importante nella storia dei conti nazionali francesi dal 1949. Il mondo del lavoro presenta da tempo un problema strutturale e le imprese allertano sulla difficoltà a trovare del personale qualificato, in particolare nel settore della ristorazione. Il tasso di disoccupazione è comunque quasi stabile e si posiziona all'8% in previsto calo. Molte aziende francesi, spesso nel settore della moda (Lvmho Kering), investono all'Estero (e l'Italia rappresenta il 5° Paese per importanza di investimenti), ma sono spesso scoraggiate dall'investire in Francia.



**Quali sono i numeri più significativi dell'economia francese, per il 2021?**

Dopo il calo del 2020, l'attività economica in Francia cresce ora in maniera significativa. Il Pil cresce nel 2021 del 5% in media (più della zona euro che è al 4.6%) per assestarsi nel 2022 al 4%. L'inflazione si posiziona all'1.5% con diverse fluttuazioni nel corso dell'anno tra il 0.8% e il 2.1%. Malgrado un forte rallentamento delle attività, il potere di acquisto è aumentato dello 0.4% e va segnalato che, come per l'Italia, il potere di acquisto delle famiglie ha un ruolo fondamentale per supportare il sistema.

**Nell'ambito della ripresa, quale ruolo dovrà essere attribuito al settore finanziario?**

Il ruolo della banca non è quello di creare denaro, ma quello di organizzarne la distribuzione. Possiamo immaginare la banca come una grande centrale idroelettrica che deve trasformare, adattare, garantire la solidità del suo stesso sistema nel rispetto dell'etica e della responsabilità sociale di impresa. Il mondo finanziario è stato interessato in questi anni da importanti investimenti esteri che sono spesso mal percepiti nel Paese beneficiario, ma che consentono una migliore distribuzione del capitale e quindi una maggiore efficienza delle forze produttive. Se le banche francesi acquistano capitali in Italia è vero anche il contrario e questi scambi di investimenti contribuiscono a consolidare il settore finanziario europeo. Come recentemente dichiarato a Cernobbio dal Ministro dell'economia francese, Bruno Le Maire, la risposta sta nella collaborazione tra "Italia, Francia e Germania: su singoli progetti dobbiamo metterci insieme e decidere chi guida la ricerca e chi la produzione" per favorire la nascita di colossi europei in ogni settore che permettano all'Europa di competere con le macro potenze economiche di Cina e Stati Uniti.

ULTIME PUBBLICAZIONI

South Korea, Vietnam

Settimana  Mese

Osservatorio trimestrale Fida 2021 sul risparmio gestito  
 Sottosegretario Di Stefano riceve in Farnesina la Ministra

- Altre notizie
- Turismo
- Cultura
- Inglese/Francese

ARCHIVIO NOTIZIE

**Recovery Found : la Francia otterrà dall'Europa circa 40 miliardi che andranno a finanziare parte del piano da 100 miliardi già approvato dal Presidente Macron a settembre 2020. Quali sono i settori, principali protagonisti dei benefici messi in campo dall'Europa?**

Il piano di ripresa francese è uno dei più grandi d'Europa e si basa su tre pilastri principali: transizione climatica: più di 30 miliardi di euro di finanziamento lo rendono un obiettivo strategico. La transizione climatica è al centro del piano di ripresa perché l'obiettivo del governo è quello di sviluppare un'economia sostenibile, rispettosa dell'ambiente e più competitiva rispetto alle altre economie del mondo. Competitività: un bilancio di 34 miliardi di euro. L'asse è orientato verso lo sgravio fiscale per le aziende, la trasformazione digitale del settore pubblico e lo sviluppo delle più recenti tecnologie. La Coesione (Solidarietà e formazione) ammonta a 36 miliardi di euro. Questo pilastro si concentra sui settori della sanità, dell'occupazione e della formazione professionale. Attraverso questi tre pilastri il governo francese mira ad aumentare la crescita di mezzopunto. Per i prossimi mesi e per il 2022, il piano di ripresa sarà orientato verso strategie di accelerazione dell'innovazione, sostegno alla trasformazione digitale di Vse e Pmi e un piano per la decarbonizzazione dell'industria.

**La Camera di Commercio ha in cantiere nuovi progetti per agevolare gli investimenti e la cooperazione fra le aziende italiane e francesi?**

La Chambre favorisce e contribuisce allo sviluppo e al consolidamento delle relazioni economiche e commerciali tra la Francia e l'Italia offrendo opportunità di incontro e relazione per la comunità d'affari franco-italiana. In questa prospettiva, la Chambre collabora con i Ministeri francesi e italiani, con i Rappresentanti diplomatici, nonché altre Camere di Commercio e associazioni di categoria in Francia e Italia e, in generale, con le autorità pubbliche e private dei due Paesi, per favorire lo sviluppo del business tra Francia e Italia.

**Attraverso il Next Generation EU crederete nuove opportunità di business?**

Oltre alle iniziative legate ai nostri 4 Club tematici : Cercle d'Affaires, Club Start Up, Club Inspiring Women e Club Csr, la Chambre ha avviato un progetto legato al Next Generation Italia. In partenariato con FI Group, azienda socia della Chambre specializzata in consulenza su incentivi fiscali legati all'innovazione, ricerca e sviluppo, abbiamo avviato un ciclo di iniziative, incontri, webinar e workshop dedicati al Pnrr con lo scopo di presentare e analizzare nel dettaglio il piano italiano, fornire assistenza nell'identificazione delle opportunità di finanziamento e delle possibili sinergie tra le aziende fornendo altresì un confronto tra i diversi piani nazionali e seguirne l'evoluzione e l'applicazione nel biennio 2021/2023.

**Intervista pubblicata nell'edizione cartacea di Tribuna Economica del 27 settembre 2021**

(© Riproduzione riservata)

[Share](#) [Tweet](#) [Condividi](#)

Succ >

del Commercio Estero e degli Affari Nordici di Svezia, Anna Hallberg

Città della Pieve: nasce la Carta della bellezza, un'opportunità di sviluppo economico e sociale dei territori

Trasformazione digitale e rivoluzione verde. Anima Confindustria presenta alle istituzioni il Manifesto della Meccanica per il 2022

Bnl Gruppo Bnp Paribas premia il regista Giuseppe Bonito per L'arminuta

Ahk Italian: da Draghi parole condivisibili, cooperazione Stato-imprese fondamentale per transizione

Engage Conference "New Game +" evento annuale dedicato ai trend della comunicazione digitale e pubblicitaria

